



TRIBUNALE DI NOVARA
Sezione G.I.P. – G.U.P.

DECRETO PENALE DI CONDANNA

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Tribunale di Novara, letti gli atti del procedimento n. **5833/14**, RGNR, iscritto nel registro delle notizie di reato in data **28/08/14**;

esaminata la richiesta del Pubblico Ministero in data 09/10/14, con la quale si chiede l'emissione di decreto penale di condanna nei confronti di:

Via _____ nato il _____ a _____, con domicilio dichiarato in _____ (_____ O),
 n. _____ difeso di fiducia dall' Avv. Giulia Ruggerone del Foro di Novara;

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 186 comma 2 lett. b) e 2 sexies Codice della Strada, per avere circolato alla guida dell'autovettura Fiat Punto targata CL*084*PT in stato di ebbrezza alcolica, con tasso alcolemico accertato pari a 0,96 g/l; con l' aggravante di aver commesso il fatto dopo le ore 22.00 e prima delle ore 7.00;
 in Novara, il 19/07/2014;

ritenuto che l'esame degli atti e le investigazioni compiute convincono della responsabilità dell'imputato;

ritenuto che trattasi di reato perseguibile d'ufficio per il quale si può applicare soltanto la pena pecuniaria, anche se inflitta in sostituzione della pena detentiva;

ritenuto che deve essere pertanto accolta la richiesta dal Pubblico Ministero;

ritenuto che la condanna comporta, ai sensi dell'art. 186 comma secondo C.D.S., l'applicazione della sanzione accessoria della sospensione della patente, che si stima equo determinare nella misura di mesi 6 detratto il periodo di sospensione della patente eventualmente già disposto in via provvisoria dal Prefetto.

P.Q.M.

Condanna _____ alla pena di € **3.100** di ammenda (pena così determinata: p.b. giorni 30 di arresto ed euro 1.200 di ammenda, aumentata a giorni 30 di arresto ed Euro 1.800 di ammenda per la contestata aggravante, ridotta di un terzo, giorni 20 di arresto ed Euro 1.200 di ammenda per la concessione delle circostanze attenuanti generiche ex art. 62 bis C.P., definitivamente dimezzata ex art. 459 c.p.p., sostituita la pena detentiva in pecuniaria ex art. 53 L. n. 689/81). *Reato confess*

Applica la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente per la durata di mesi 6 detratto il periodo di sospensione già scontato per effetto di provvedimento provvisorio del Prefetto.

AVVERTE

- che l'imputato o la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria può proporre, personalmente o a mezzo del difensore eventualmente nominato, opposizione entro 15 giorni dalla notifica del decreto, con dichiarazione da depositare nella Cancelleria del Giudice per le indagini preliminari che ha emesso il decreto ovvero nella Cancelleria del Tribunale o del Giudice di Pace del luogo ove l'interessato si trovi;
- che in caso di mancata opposizione il decreto diviene esecutivo;

N. 5833/2014 NR

N. 3886/2014 G.I.P.

N. _____ C.P.

N. 835/14 D.P.

Decr. penale esecutivo il _____

Scheda il _____

Opposizione presentata il _____

da _____

- che l'imputato può chiedere, con l'opposizione, l'emissione di decreto di citazione a giudizio ovvero il giudizio abbreviato o l'applicazione della pena a norma dell'art. 444 c.p.p. o presentare, ove ne ricorrano i presupposti, domanda di oblazione;
- che l'imputato ha facoltà di nominare un difensore e che questi, durante il termine per proporre opposizione, ha la facoltà di prendere visione ed estrarre copia, nella cancelleria, degli atti del fascicolo (Art. 140 D.L.vo n. 271/89);
- che l'imputato nell'atto di opposizione, qualora non sia stato invitato prima, deve dichiarare o eleggere il domicilio per le notificazioni relative al presente procedimento, entro il termine di giorni 15 dalla notifica del decreto, con dichiarazione resa nella Cancelleria di questo Ufficio o con telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autenticata da notaio, da persona autorizzata o dal difensore, con avvertenza che, in caso di mancata comunicazione di ogni mutamento del domicilio eletto o dichiarato, di mancanza, di insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o della elezione, tutte le notificazioni saranno eseguite per l'imputato, nel luogo in cui il decreto è notificato (Art. 161 c.p.p.)

ORDINA

l'esecuzione del presente decreto ove non venga proposta opposizione nel termine sopra indicato.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Novara, 13.10.14

Il Giudice per le indagini preliminari

IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Dr.ssa Giulia Puvion

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 14 OTT. 2014

IL CANCELLIERE L.

Alfio PULVIRENTI

SI COMUNICA CHE

Il condannato può effettuare il pagamento della predetta pena pecuniaria dopo 15 gg. dalla notifica del presente decreto, in mancanza del quale incorrerà in esecuzione forzata.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento può avvenire in uno dei seguenti nei seguenti modi:

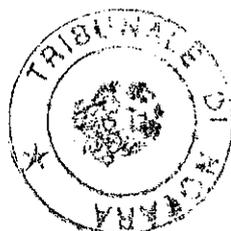
- presso il Concessionario del Servizio Riscossione Banca Popolare di Novara
- presso gli Istituti di Credito
- presso gli Uffici Postali

Per il pagamento utilizzare il mod. F23 del Ministero delle Finanze che si allega in originale, indicando i seguenti Codici

Codice Ufficio : 9BX
 Sub Codive : RG
 Causale : PA
 Codice territoriale : F952
 Codice Tributo :
 (per l'ammenda o la multa): 772T

Si prega di inviare copia della ricevuta di pagamento al Tribunale di Novara, Sezione GIP/GUP, sede di via Manzoni n. 8

Novara 14 OTT. 2014



Il Cancelliere
 IL CANCELLIERE L.
 Alfio PULVIRENTI

È Copia conforme all'originale
 Novara, 21 OTT. 2014

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
 Giancarlo Vivolo

**ILL.MA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI NOVARA**

**NOMINA A DIFENSORE DI FIDUCIA
proc. pen. n. 5833/14 RGNR**

Il sottoscritto **Federico CIVILINI**, nato a **Novara** il **2/11/1968**, residente in **Novara**, via **X**, indagato nel procedimento penale in epigrafe indicato per il reato di cui all'art. 186 C.d.S., difeso dall'avv. Giulia Ruggerone del Foro di Novara, nata a Novara il 23.11.1977, con studio in Novara, via Mossotti 11, conferisce alla medesima

PROCURA SPECIALE

al fine di richiedere - nell'ambito del presente procedimento - in sua vece la sospensione del procedimento con messa alla prova, ai sensi degli artt. 168 bis ss. C.P. e 464 bis ss. C.P.P.

Con ossequio.

Novara, 31 ottobre 2014

[Redacted Signature]

v.to per autentica

(avv. Giulia Ruggerone)

AVV. GIULIA RUGGERONE
AVV. LUCIA GALLONE

All'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di
Novara
Via dei Caccia 11
28100 Novara
trasmissione a mezzo fax 032133286
di n. 6 pagine inclusa la presente

Novara, 20 novembre 2014

Richiesta di elaborazione del programma di trattamento ex L. n. 67/2014

Formulo la presente a nome e per conto del signor ██████████, che avanza richiesta di elaborazione del programma di trattamento ex L. n. 67/2014 come da modulo che allego.

Allego altresì dichiarazione dell'Associazione L'Ontano, disponibile per lo svolgimento dei lavori, e copia del decreto penale di condanna che il ██████████ oppone chiedendo la sospensione del processo.

Resto a disposizione per quanto occorresse ed invio i migliori saluti.

(avv. Giulia Ruggerone)

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria

Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di
NOVARA

Il/la sottoscritto/a T. ...
Nato/a a ... il ...
residente/domiciliato in ...
Via: ... n. 18 CAP 28070
tel. ... email ...

CHIEDE

l'elaborazione del programma di trattamento per la sospensione del
procedimento con messa alla prova, ai sensi della legge n. 67 del
28.04.2014, relativamente all'imputazione per il reato di
culpa dell'art. 186 comma 2 lett b e 2 sexies CdS
in relazione al procedimento penale n° 5833/14 RGNR come da
decreto penale di condanna che si segue
Lo scrivente dichiara:

1) la seguente situazione familiare

convivente con la madre ed il
fratello Antonio di 32 anni

2) di svolgere la seguente attività

lavorativa: nessuna Studente
presso: l'università del Piemonte
Orientale

3) di essere disponibile a svolgere la seguente attività di lavoro
di pubblica utilità qualsiasi

si precisa che l'associazione L'ONTANO onlus
di Nozzano ha già dichiarato la
disponibilità al svolgimento presso
di loro come da dichiarazione
che si segue

4) di essere disponibile alle seguenti azioni riparatorie tendenti

al risarcimento del danno: NO

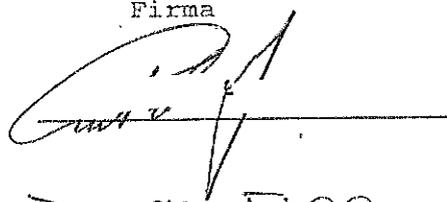
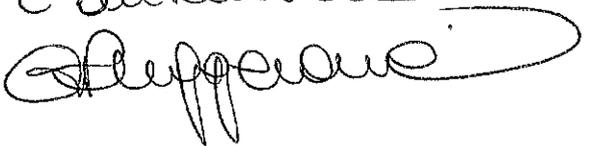
5) di essere disponibile ad un percorso di mediazione con la persona offesa:

6) Altro

Il sottoscritto autorizza l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna al trattamento dei propri dati personali per la redazione del programma di trattamento per la messa alla prova, ai sensi dell'art. 23 del D. L.vo n° 196/2003.

Data 19/11/2011

Firma


è autentica


3



Associazione L'ONTANO onlus
vicolo dei fiori 2 - 28010 Nebbiuno (NO)
C.F. 94026180029
info@associazionelontano.org

Spett.le sig. [REDACTED]

Nebbiuno 18/11/2014
Prot 24_14 cs

Oggetto: disponibilità lavori di pubblica utilità

Con la presente, la sottoscritta Chiara Sangiovanni, in qualità di rappresentante dell'Associazione L'Ontano, con sede in Vicolo dei fiori, 2 -- Nebbiuno (NO), C.F. 94026180029, a seguito delle telefonate intercorse con il sig. [REDACTED] dichiara la disponibilità dell'Associazione ad accogliere il signor [REDACTED], nato a [REDACTED] 2 [REDACTED] [REDACTED] e residente a [REDACTED] per lo svolgimento dei lavori di messa alla prova.

I lavori di messa alla prova potranno essere svolti presso la sede operativa dell'Associazione, sita in fraz. Olengo di Novara, in via alle scuole 16 con orari e giorni compatibili alle disponibilità di entrambi le parti coinvolte.

Per ogni ulteriore chiarimento potrete contattare la sottoscritta al numero 377.2572745.

Ci è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Associazione L'Ontano

Chiara Sangiovanni

- che l'Associazione L'Ontano ONLUS di Nebbiuno, ente *ad hoc* convenzionato con il Tribunale di Novara, si è dichiarata disponibile a far svolgere al [REDACTED] i lavori di pubblica utilità di cui all'art. 168 *bis* II comma c.p.;

- che la pena edittale prevista per il reato contestato non esclude l'ammissibilità dell'istituto della messa alla prova rientrando ampiamente nei limiti quantitativi di cui all'art. 168 *bis* c.p.;

- che, vista la ristrettezza dei termini onde procedere all'opposizione, non è stato possibile elaborare un programma d'intesa con l'UEPE, motivo per cui, ai sensi dell'art. 464 *bis* IV comma c.p.p., si avanza in questa sede al Tribunale istanza per l'elaborazione del medesimo programma, precisando che l'imputato ha comunque già avanzato a mezzo difensore la richiesta di elaborazione come da allegato (all. 3).

Ciò premesso il sottoscritto difensore e procuratore speciale propone avverso il citato decreto penale di condanna

OPPOSIZIONE

e chiede, in principalità, che il Tribunale, ricorrendo le condizioni di legge, voglia:

- sospendere *ex art. 464 bis* c.p.p. il processo in oggetto;
- ammettere [REDACTED] alla messa alla prova *ex art. 168 bis* c.p. ed affidarlo in prova ai competenti Servizi Sociali con la relativa elaborazione del programma;
- ordinare l'esecuzione dei lavori di pubblica utilità presso l'Associazione L'Ontano ONLUS di Nebbiuno.

In subordine voglia il Tribunale procedere nei confronti di [REDACTED] con il rito abbreviato.

Si produce:

1. Procura speciale
2. Richiesta UEPE
3. dichiarazione disponibilità per lavori pubblica utilità Associazione L'Ontano ONLUS

Novara, 20 novembre 2014

(avv. Giulia Ruggerone)



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
 Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Novara - Verbania-Cusio-Ossola e Aosta

Prot. n. 9520
25.11.14

Vista la legge 28 aprile 2014, n.67, si dichiara che il
 Sig./ra _____

Nato/a a _____ il _____

in relazione al procedimento penale n. 5833/14 RGNC

TRIBUNALE NOVARA in data odierna ha
 presentato richiesta di elaborazione di programma di
 trattamento per la sospensione del procedimento con
 messa alla prova ai sensi dell'art.4 c.4

o personalmente

tramite avv.to GIULIA RUGGERONE

n.tel. 0321.612315 ~~mail~~ FAX 0321.629086

Luogo e data NOVARA, 24.11.14

lex
 Il Direttore Reggente
 Dott.ssa S.Gemelli

Il Responsabile dell'Area di Servizio Sociale

M
 ASSISTENTE SOCIALE COORD.
 Dott.ssa Maria Vittoria Tonelli





TRIBUNALE DI NOVARA

Sezione GIP - GUP

N. 5833/2014 R.G. N.R.
N. 3896/2014 R.G. G.I.P.

DECRETO DI FISSAZIONE UDIENZA
Art. 127 c.p.p. - 127 c.p.p.

IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Vista la richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova formulata in sede di opposizione a decreto penale di condanna da

> _____, nato a _____ il _____ residente in Nibbiola. Via _____ n. 18

Difeso di fiducia dall'Avv. Giulia Ruggerone

Visto l'art.127 c.p.p.

F I S S A

l'udienza in camera di consiglio **per il giorno 1 aprile 2015 alle ore 12.15** in Novara, Via Azario n.5 - Palazzo di Giustizia, Piano Terra (Aula GIP/GUP), per la decisione sulla richiesta, previa valutazione del programma che dovrà essere prodotto entro la data d'udienza

d i s p o n e

che sia dato avviso, almeno dieci giorni prima della data predetta:

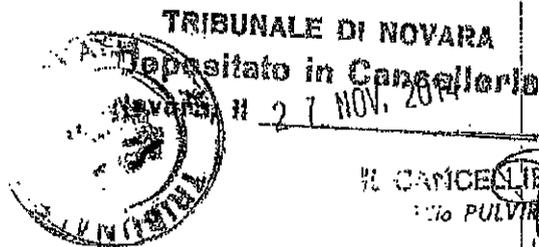
- al Pubblico Ministero
- all'imputato e al suo difensore

M A N D A

- alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Novara, 27 novembre 2014

IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
dott. Giulia Pravon



IL CANCELLIERE A
Stefano PULVIRENTI

Avv. Giulia Ruggerone

Da: avvgiuliaruggerone@pec.ordineavvocatinovara.it
Inviato: martedì 24 marzo 2015 14:09
A: uepe.novara@giustiziacert.it
Oggetto: Programma MAP [REDACTED]
Allegati: [REDACTED].pdf

Faccio seguito a mia precedente comunicazione di cui riporto sotto il contenuto, chiedendoVi un cortese riscontro essendo fissata udienza per il giorno 1° aprile 2015 Vi ho inoltrato la medesima comunicazione a mezzo mail ordinaria Grazie Cordiali saluti
Giulia Ruggerone

Buongiorno

a nome e per conto del mio Assistito **[REDACTED]**, con la presente comunico che in relazione al proc pen 5833/2014 RGNR nell'ambito del quale ha presentato in data 20.11.2014 richiesta di elaborazione del programma di trattamento L 67/2014 il Tribunale ha fissato udienza per il giorno 1° aprile 2015 per la decisione sulla richiesta previa valutazione del programma che dovrà essere prodotto entro la data dell'udienza come da decreto che allego.

Vi prego pertanto di provvedere quanto prima, il numero del sig. **[REDACTED]** (già agli atti) è 3471467320 Grazie Cordiali saluti

Giulia Ruggerone

--
Avv. Giulia Ruggerone
Via Mossotti 11
28100 Novara
Tel. 0321 612115
Fax 0321 629086

b) giorni e ore dell'impegno _____

5. svolgere il lavoro di pubblica utilità presso ASSOCIAZIONE "L'ONTANO"
con sede in operativa OLENGO (NO) c/o VILLA SEGU

a) compiti svolti collaborazione all'attività gestita dall'Assoe

b) giorni e ore dell'impegno 3/5 ore sua SETTIMANA da con-
cordare con l'Associazione -

6. ad adoperarsi nei confronti della vittima del reato con le seguenti modalità:

a) adesione ad un percorso di mediazione penale _____

_____ non c'è vittima

b) prestazioni di tipo risarcitorio: _____

7. svolgere il programma terapeutico presso la seguente struttura:

a) Ser.T. di _____

b) Comunità terapeutica _____

c) D.S.M. _____ non se ne

con le seguenti modalità e finalità: _____ verifica l'impegno

8. svolgere le seguenti attività per sostenere la riflessione critica sulle pregresse condotte
antigiuridiche: colloqui di lavoro ppo e approfondi-

mento con l'UEPE -

Il Funzionario di servizio sociale



Il Direttore - Genovese

Il Responsabile dell'Area di Servizio Sociale
L'ASSISTENTE SOCIALE COORD
Dott.ssa Maria Vittoria Knell

Il presente programma è stato concordato con l'interessato che lo sottoscrive per
accettazione.

Novara,

firma

N. 5833/2014 R.G. N.R.
N. 3896/2014 R.G. G.I.P.



TRIBUNALE DI NOVARA
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

**ORDINANZA DI SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO CON MESSA ALLA
PROVA**

(ART. 464 QUATER C.P.P.)

Il Giudice delle indagini preliminari, Dr.ssa Angela FASANO,

vista la dichiarazione di opposizione al decreto penale di condanna 835/14 con richiesta di sospensione del procedimento e messa alla prova avanzata da

_____ nato a _____ il _____ e residente in _____
_____ 8, NON COMPARSO

difeso di fiducia dall'Avv. Giulia RUGGERONE del Foro di Novara, munita di procura speciale;

visto il consenso espresso dal P.M. all'odierna udienza in camera di consiglio;

rilevato che non sussistono profili di inammissibilità in ordine all'istanza presentata, perché:

- l'imputato ha proposto personalmente e tempestivamente l'istanza in esame, depositando presso l'U.E.P.E. la richiesta di elaborazione del programma di trattamento;
- il reato di cui all'art. 186 co. co. 2 lett. b) e 2 sexies C.d.S. rientra nelle ipotesi previste ai sensi dell'art. 168 bis c.p. trattandosi di fattispecie punita con pena detentiva non superiore nel massimo a quattro anni;
- l'imputato non ha mai precedentemente beneficiato della messa alla prova e non versa nelle condizioni di cui agli artt. 102, 103, 104, 105 e 108 c.p., come previsto ai sensi dell'art. 168 bis ult. co.
- il programma, elaborato dall'U.E.P.E. su consenso dell'imputato e con l'adesione dell'ente incaricato ex art. 141 ter disp. att. c.p.p. appare rispondente alle caratteristiche proprie della messa alla prova, quanto a tipologia del trattamento;
- le modalità attuative del programma appaiono congrue in relazione al fatto che non viene superato il tetto massimo giornaliero di otto ore lavorative (sono previsti periodi lavorativi di 3/5 ore alla settimana da concordare con l'associazione) e che non sono pregiudicate le esigenze di lavoro, studio, famiglia e salute dell'imputato, tenuto conto che trattasi di studente iscritto presso l'Università del Piemonte Orientale;

rilevato, tuttavia, che il programma UEPE depositato non offre indicazioni di sorta circa la durata complessiva del trattamento;

ritenuto, nonostante l'irritualità dell'atto, che l'art. 464quater co. 4° c.p.p. prevede che il giudicante possa integrare o modificare il programma di trattamento; tenuto conto pertanto che, trattandosi delle prime istanze di tale natura, si possa procedere in tal modo vista la peculiarità del caso;

considerato, valutati i parametri di cui all'art. 133 c.p., di poter stabilire la durata del trattamento nella misura di giorni 30 lavorativi, per complessive ore 90 di lavoro di pubblica utilità, da effettuarsi presso l'associazione l'Ontano O.N.L.U.S. di Nebbiuno;

Avv. Giulia Ruggerone

Da: avvgiuliaruggerone@pec.ordineavvocatinovara.it
Inviato: martedì 23 giugno 2015 11:04
A: uepe.novara@giustiziacert.it
Oggetto: [REDACTED] - proc. pen. 5833/14 RGNR
Allegati: MX-2301N_20150623_100216.pdf

Buongiorno

allego alla presente ordinanza ex art. 464 quater c.p.p. GIP Novara per [REDACTED]
L'imputato vi contatterà quanto prima A disposizione, invio i migliori saluti Giulia
Ruggerone



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Novara.
Verbanco-Cusio-Ossola e Aosta
Via dei Caccia n. 11 — Novara - Tel. 0321/36325 - Fax 0321/33286
uepe.novara@giustizia.it

Prot. n. 10056

Novara, 14.12.2015

Fasc. 33/15

AL TRIBUNALE – UFFICIO G.I.P.

Dott.ssa FASANO

NOVARA

silva.fiorino@giustizia.it

OGGETTO: [REDACTED] nato a Novara il [REDACTED]

Relazione conclusiva “messa alla prova”

Il sig. [REDACTED] ha iniziato il periodo di sospensione del procedimento per messa alla prova in data 27.06.2015, per il periodo prescritto di Mesi 5.

Ha mantenuto un contatto regolare e preciso con questo Ufficio, presentandosi ai colloqui di monitoraggio rispettoso e disponibile al dialogo.

Ha effettuato le ore di lavoro di Pubblica Utilità presso l'Associazione “L'Ontano” di Nebbiuno, come da comunicazione che si allega, operando all'interno della sede operativa “La Cà di Asu” a Olengo – Novara, adoperandosi nella cura e gestione degli asini, oltre in attività più generali di manutenzione della struttura e di coltivazione di un orto biologico, con piantagione di piccoli frutti. Come da comunicazione dell'Ente, che si allega, il sig. [REDACTED] ha svolto le ore previste dal giorno 7.09.2015, terminandole in data 10.11.2015

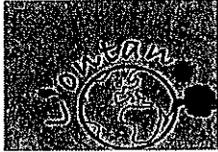
Nel corso dei colloqui è emersa la piena rielaborazione critica del contesto reato da parte del sig. [REDACTED], che mostra di avere pienamente coscienza delle sue responsabilità e dei comportamenti da evitare per mantenersi allineato alle norme per una guida sicura

per

IL DIRETTORE Reggente Dott.ssa S.Gemelli

La Responsabile di Servizio Sociale

Dott.ssa Maria Vittoria Tonelli



Associazione L'ONTANO Onlus
Vicolo dei Fiori, 2 - 28010 Nebbiuno (NO)
C.F.94026180029
info@associazionelontano.org

Spett.le UEPE di Novara
Spett. Dott.ssa Tonelli

Nebbiuno, 27/11/2015
Prot 39_15

Oggetto: Relazione conclusiva relativa a Sig. [redacted] presso nello svolgimento dei lavori di pubblica utilità legati al decreto penale N 5833/2014 R.G.N.R; N 3896/2014 R.G. G.I.P

Con la presente, la sottoscritta Elena Vezzù, in qualità di rappresentante dell'Associazione L'Ontano, con sede in Vicolo dei fiori, 2 – Nebbiuno (NO), C.F. 94026180029, invia la relazione finale dei lavori di pubblica utilità svolti dal [redacted] presso la sede operativa dell'associazione.

Il sig. [redacted] ha prestato la sua attività di lavoro di pubblica utilità presso l'Associazione L'Ontano Onlus con continuità ed impegno. È stato inserito nella sede operativa dell'Associazione ubicata presso Villa Segù ad Olengo, Via alle Scuole 16, dando un prezioso contributo. Le attività concordate e svolte con grande impegno sono state: manutenzione spazi verdi, pulizia paddock, attività di cura degli animali presenti, manutenzione area orto e piccoli frutti.

Il sig. [redacted] ha svolto regolarmente la sua attività per un totale di 90 ore, a partire dallo 07/09/2015. Al termine del periodo concordato confermiamo quindi che il Sig. [redacted] ha eseguito con disponibilità e diligenza gli svariati compiti che gli sono stati assegnati, integrandosi in maniera proficua con il gruppo degli operatori e dei volontari.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti Saluti

Presidente Associazione L'Ontano

Elena Vezzù

R.G.N.R. n. 5833/2014
R.G. G.I.P. n. 3896/2014
Sentenza nr. _____



TRIBUNALE DI NOVARA
SEZIONE G.I.P./G.U.P

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le Indagini Preliminari, dott.ssa Angela Fasano,
all'esito dell'udienza del 16/12/2015,
alla presenza del P.M. Dr. Nicola SERIANNI, Sost. Proc. Della Repubblica,
ha pronunciato e pubblicato mediante lettura alla presenza delle parti, la seguente

SENTENZA
(artt. 168-ter c.p., 464-septies c.p.p.)
Con motivazione contestuale

nei confronti di:

_____ nato a _____ residente in _____ (NO) Via _____
LIBERO-NON COMPARSO;
difeso, di fiducia, dall'Avv.to Giulia RUGGERONE del Foro di Novara, sostituita ex art. 102
c.p.p. dall'Avv. Barbara GRAZIOLI del Foro di Novara, presente.

I M P U T A T O

Del reato di cui all'art. 186 comma 2 lett. b) e 2 sexies C.d.S., per avere circolato
alla guida dell'autovettura Fiat Punto tg. CL084PT in stato di ebbrezza alcolica, con tasso
alcolemico accertato pari a 0,96 g/l; con l'aggravante di aver commesso il fatto dopo le
ore 22.00 e prima delle ore 07.00.

Commesso in Novara il 19/07/2014.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Rilevato che l'imputato, a seguito di opposizione al decreto penale di condanna nr. _____, è
stato ammesso alla sospensione del procedimento con messa alla prova per la durata di
mesi 5, ex art. 464 *quater* c.p.p., in ordine al reato di cui all'epigrafe, con ordinanza
emessa dal G.I.P. di Novara in data 19/06/2015;
che il periodo di sospensione è decorso dal 27/06/2015 al 27/11/2015;

che il servizio sociale affidatario (UEPE di Novara) ha fatto pervenire la relazione conclusiva di cui all'art. 464 septies c.p.p. in data 15/12/2015, in cui ha segnalato che:

- L'imputato ha mantenuto un contatto regolare e preciso con il suddetto Ufficio, presentandosi ai colloqui di monitoraggio rispettoso e disponibile al dialogo;
- L'imputato ha effettuato 90 ore di lavoro di p.u. presso l'Associazione "L'Ontano" di Nebbiuno, operando all'interno della sede operativa "La Cà di Asu" a Olengo, adoperandosi nella cura e gestione degli asini, oltre in attività più generali di manutenzione della struttura e di coltivazione di un orto biologico, con piantagione di piccoli frutti;
- L'imputato ha svolto le ore previste dal giorno 7/09/2015 al 10/11/2015;
- Nel corso dei colloqui è emersa la piena rielaborazione critica del contestato reato da parte del Sig. _____, che mostra di aver pienamente coscienza delle sue responsabilità e dei comportamenti da evitare per mantenersi allineato alle norme per una guida sicura.

Ritenuto che, pertanto, l'esito della messa prova possa considerarsi positivo;

Rilevato che, a mente dell'art. 168 ter c.p., l'esito positivo della prova estingue il reato per cui si procede;

ritenuto che l'estinzione del reato non pregiudica l'applicazione delle sanzioni amministrative accessorie, ove previste dalla legge, ragione che nel caso di specie comporta l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida per la durata, che si valuta congrua, di mesi 6, dedotto il periodo già eventualmente scontato in conseguenza del provvedimento prefettizio.

P. Q. M.

Visti gli artt. 168-ter c.p., 129 e 464-septies c.p.p.,
revocato il D.P. 835/14,

dichiara

estinto nei confronti di _____ il reato di cui all'epigrafe a seguito di intervenuto esito positivo della messa alla prova.

Applica a _____ la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida per mesi 6, dedotto il periodo già eventualmente scontato.

Dispone la trasmissione al Prefetto di Novara per quanto di competenza.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di rito.

Novara, 16/12/2015

Il Giudice

Angela Fasano

Deportato in asilo
il 16/12/15

IL CANCELLIERE
Gennaro DIOTOLA